

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Renzo TESTOLIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 18 dicembre 2023

In Aosta, il giorno diciotto (18) del mese di dicembre dell'anno duemilaventitre con inizio alle ore otto e quattro minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n.1,

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 19/12/2023 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n 25.

Aosta, li 19/12/2023

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Renzo TESTOLIN

e gli Assessori

Luigi BERTSCHY - Vice-Presidente

Marco CARREL

Luciano CAVERI

Giulio GROJACQUES

Jean-Pierre GUICHARDAZ

Carlo MARZI

Davide SAPINET

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura provvedimenti amministrativi, Sig. Massimo BALESTRA

È adottata la seguente deliberazione:

N. **1518** OGGETTO :

ISTITUZIONE DEL CENTRO REGIONALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI (CRJA), DI CUI ALLA DGR 413/2021, IN QUALITÀ DI ISTITUZIONE SCOLASTICA AUTONOMA E AGGIORNAMENTO, AI SENSI DELLA L.R. 19/2000, PER IL TRIENNIO 2024/2025-2026/2027, DEL PIANO DI DIMENSIONAMENTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE REGIONALI DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO COME DEFINITO CON DGR 3054/2011 E DA ULTIMO CONFERMATO CON DGR 1376/2020.

L'Assessore ai beni e alle attività culturali, sistema educativo e politiche per le relazioni intergenerazionali, Jean Pierre Guichardaz, richiama la deliberazione n. 3054 in data 16 dicembre 2011 con la quale la Giunta regionale aveva ridefinito, a modificazione di quello vigente dall'a.s. 2000/2001 e fino all'a.s. 2011/2012, il piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche regionali di istruzione secondaria superiore per il triennio 2012/2013 – 2013/2014 e 2014/2015.

Rammenta che, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della legge regionale 26 luglio 2000, n. 19 (Autonomia delle istituzioni scolastiche), il piano di dimensionamento è soggetto ad approvazione ed aggiornamento a cadenza triennale da parte della Giunta regionale.

Richiama, inoltre, le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1839 del 19 dicembre 2014 con la quale era stato confermato per il triennio scolastico 2015/2016 – 2016/2017 e 2017/2018 il piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche regionali di scuola secondaria superiore come definito con la suddetta deliberazione n. 3054/2011 ed è stata revisionata l'offerta formativa della media e bassa Valle;
- n. 8 dell'8 gennaio 2016 con la quale erano stati approvati gli indirizzi e le modalità di attuazione del sistema regionale di istruzione e formazione professionale (IeFP) in Valle d'Aosta e le prime disposizioni per l'avvio, a titolo sperimentale per l'anno scolastico 2016/2017, di nuovi percorsi triennali realizzati dalle istituzioni scolastiche regionali e dagli organismi di formazione accreditate e le successive deliberazioni nn. 1419/2020, 747/2021, 1535/2021, 1195/2022, come modificata con la deliberazione n. 1350/2022 e 1196/2023 relative all'offerta formativa dell'istruzione e formazione professionale rispettivamente per gli anni scolastici 2021/22, 2022/23, 2023/24, 2024/25;
- n. 1769 del 16 dicembre 2016 concernente la revisione, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 26 della l.r. 18/2016 del piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche di scuola secondaria di secondo grado con sedi nei Comuni di Verrès e Pont-Saint-Martin con l'istituzione dall'a.s. 2017/2018 di un unico polo scolastico di istruzione liceale, tecnica e professionale con sede principale a Verrès;
- n. 1808 del 18 dicembre 2017 con la quale era stato confermato per il triennio scolastico 2018/2019 – 2020/2021 il piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche regionali di scuola secondaria superiore, come definito con la suddetta deliberazione n. 3054/2011 e confermato con deliberazione n. 1839/2014, come modificata con deliberazione n.1769/2016 ed è stata revisionata l'offerta formativa;
- n. 1644 del 21 dicembre 2018, come integrata con deliberazione n. 906 del 28 giugno 2019, concernente la definizione dall'anno scolastico 2019/2020 dell'offerta formativa dei percorsi dell'istruzione professionale;
- n. 1376 del 21 dicembre 2020 concernente la conferma per il triennio scolastico 2021/2022 – 2023/2024 del piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche regionali di scuola secondaria superiore, come definito con la suddetta deliberazione n. 3054/2011 e da ultimo confermato con deliberazione n. 1808/2017, e la revisione dell'offerta formativa e ridefinizione dell'assetto del sistema regionale di Istruzione degli adulti, come modificata con successivo provvedimento dirigenziale n. 3426 del 22 giugno 2021;

- n. 413 del 19 aprile 2021 concernente l'approvazione delle disposizioni e delle linee guida per l'organizzazione didattica e amministrativa del Centro Regionale per l'Istruzione degli Adulti, ai sensi della l.r. 18/2016 in applicazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1376/2020;
- n. 1577 del 29 novembre 2021 concernente lo spostamento dell'offerta formativa relativa all'indirizzo turismo dalla sede associata di Saint-Vincent alla sede principale dell'Istituzione scolastica di Istruzione Liceale, Tecnica e Professionale di Verrès a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 – soppressione della sede associata dall'a.s. 2026/2027 e disposizioni sull'assegnazione di un organico funzionale dall'a.s. 2022/2023.

Segnala che i dati relativi alla consistenza ed alla distribuzione della popolazione scolastica non evidenziano scostamenti significativi rispetto a quelli che hanno dato luogo all'articolazione delle istituzioni scolastiche regionali come definita dall'attuale piano di dimensionamento che, pertanto, può essere confermato con il mantenimento delle sei attuali istituzioni scolastiche di scuola secondaria di secondo grado dipendenti dalla Regione, oltre all'istituzione del Centro regionale per l'istruzione degli adulti in qualità di istituzione scolastica autonoma con percorsi di alfabetizzazione, di primo e di secondo livello.

Richiama l'articolo 8 della legge regionale 3 agosto 2016, n. 18 (Disposizioni per l'armonizzazione della legge 13 luglio 2015, n. 107 (Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti), con l'ordinamento scolastico della Valle d'Aosta) concernente l'educazione degli adulti.

Ricorda che, con deliberazione n. 1505 del 6 novembre 2017, la Giunta ha approvato la riorganizzazione del sistema di educazione degli adulti, mediante un'analisi del contesto regionale rispetto al contesto nazionale, al fine di definire il nuovo modello organizzativo in applicazione dell'articolo 8 l.r. 18/2016 e l'acquisto di un apposito servizio da un componente del gruppo tecnico nazionale per l'istruzione degli adulti del Ministero dell'Istruzione.

Ricorda, inoltre, l'avvio, stabilito con deliberazione della Giunta regionale n. 1058 del 2 agosto 2019, dall'anno scolastico 2019/2020, della sperimentazione biennale per la riorganizzazione del sistema di educazione degli adulti e il relativo Accordo per la costituzione della nuova rete territoriale sperimentale di servizio per l'istruzione degli adulti, in conformità alle disposizioni di cui al decreto ministeriale 12 marzo 2015, recante le Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti, la cui validità è terminata il 31 agosto 2021.

Informa che, come previsto dalle Disposizioni generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo e didattico del sistema regionale di istruzione degli adulti, a norma dell'articolo 8 della legge regionale 3 agosto 2016, n. 18, e, nello specifico, dall'articolo 2, comma 1, a seguito di un'analisi dell'andamento delle iscrizioni, a partire dall'anno scolastico 2021/2022, si è evidenziato un incremento significativo dell'utenza.

Tenuto conto del numero degli alunni previsto dalla legge regionale 19/2000 (tra 300 e 700) e della complessità della gestione didattico-amministrativa del Centro, sottolineata dai diversi dirigenti scolastici in servizio presso l'Istituzione scolastica di istruzione tecnica e professionale "I Manzetti", che si sono succeduti nell'ultimo triennio, propone, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, la costituzione di un'istituzione scolastica autonoma nella quale conferire tutta l'istruzione degli adulti (percorsi di alfabetizzazione, percorsi di primo

livello e percorsi di secondo livello), con il superamento dell'attuale assetto organizzativo che prevede un centro di gestione tecnico-amministrativa incardinato presso l'Istituzione scolastica di cui sopra.

Richiama, per la dotazione organica del personale docente spettante al Centro Regionale per l'Istruzione degli Adulti (CRIA), quanto previsto dai commi 2 e 3 dell'articolo 8 dell'allegato 1 alla DGR 413/2021, in relazione al personale docente assegnato per i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e di I livello e alla definizione annuale del personale docente per i percorsi di II livello.

Richiama, inoltre, la deliberazione n. 519 del 26 febbraio 2010 con la quale, tra l'altro, è stata definita l'articolazione dell'offerta formativa delle Istituzioni scolastiche di istruzione secondaria superiore dipendenti dalla Regione, come modificata con le soprarichiamate deliberazioni della Giunta regionale 1839/2014, 8/2016, 1769/2016, 1808/2017, 1644/2018, come integrata con la deliberazione 906/2019, 1376/2020 e 1577/2021.

Tenuto conto della denatalità e dello studio effettuato da parte degli uffici della Sovrintendenza agli studi, in collaborazione con l'Osservatorio economico e sociale della Regione, riferisce, nell'ottica di una migliore programmazione territoriale, di monitorare l'evolversi delle iscrizioni, in particolare nei percorsi della Bassa e Media Valle, per proporre, in futuro, un'eventuale razionalizzazione degli indirizzi, anche alla luce della nuova riforma dell'istruzione tecnico-professionale.

Segnala, inoltre, come rappresentato dai competenti uffici, di aver acquisito il parere favorevole del Consiglio scolastico regionale in data 21 novembre 2023.

Segnala, infine, di aver ritenuto opportuno informare le Organizzazioni sindacali scolastiche regionali sulla proposta di aggiornamento del vigente piano di dimensionamento e sull'istituzione del Centro regionale per l'istruzione degli adulti in qualità di istituzione scolastica autonoma.

Propone, pertanto di aggiornare, per il prossimo triennio scolastico 2024/2025 – 2026/2027, il vigente piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche regionali di scuola secondaria di secondo grado, inserendo oltre alle sei istituzioni scolastiche anche il Centro regionale per l'istruzione degli adulti in qualità di istituzione scolastica autonoma con percorsi di alfabetizzazione, di primo e di secondo livello, come sopra descritto a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025.

LA GIUNTA REGIONALE

Preso atto di quanto sopra riferito e proposto dall'Assessore ai beni e alle attività culturali, sistema educativo e politiche per le relazioni intergenerazionali, Jean-Pierre Guichardaz;

Richiamato il decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 (Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria) e, in particolare, l'articolo 19 (Razionalizzazione della spesa relativa all'organizzazione scolastica);

Richiamata la l.r. 26 luglio 2000, n. 19 concernente (Autonomia delle istituzioni scolastiche) e, in particolare, l'articolo 5 (Dimensionamento delle istituzioni scolastiche);

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 620 in data 29 maggio 2023, concernente l'approvazione del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023/2025 a seguito della revisione della struttura organizzativa dell'amministrazione regionale di cui alla DGR 481/2023 e attribuzione alle strutture dirigenziali delle quote di bilancio con decorrenza 1° giugno 2023;

Visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato, per quanto di rispettiva competenza, dalla Coordinatrice del Dipartimento personale e organizzazione, dalla Coordinatrice della Sovrintendenza agli studi e dalla Dirigente della Struttura personale scolastico dell'Assessorato beni e attività culturali, sistema educativo e politiche per le relazioni intergenerazionali ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1. di istituire un'istituzione scolastica autonoma nella quale conferire tutta l'istruzione degli adulti (percorsi di alfabetizzazione, percorsi di primo livello e percorsi di secondo livello), facenti capo al Centro Regionale per l'Istruzione degli Adulti (CRIA);
2. di aggiornare, di conseguenza, ai sensi dell'articolo 5, comma 4 della l.r. 19/2000, per il triennio scolastico 2024/2025–2025/2026–2026/2027 il piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche regionali di istruzione secondaria di secondo grado così come definito, a valere dal 1° settembre 2021, con la deliberazione della Giunta regionale n. 1376 del 21 dicembre 2020, come modificata con successivo provvedimento dirigenziale n. 3426 del 22 giugno 2021;
3. di confermare le indicazioni contenute nella deliberazione della Giunta regionale n. 413 del 19 aprile 2021 e, in particolare, quanto previsto dai commi 2 e 3 dell'articolo 8 dell'allegato 1 alla medesima deliberazione, in relazione al personale docente assegnato per i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e di I livello e alla definizione annuale del personale docente per i percorsi di II livello;
4. di dare atto che per consentire l'ottimale svolgimento delle attività in capo al Centro Regionale per l'Istruzione degli Adulti (CRIA) come istituzione autonoma, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, sarà necessario prevedere un dirigente scolastico e verrà razionalizzata la dotazione organica del personale tecnico amministrativo delle scuole al fine di garantire la copertura dei posti necessari e/o verranno utilizzate eventuali economie derivanti dalla razionalizzazione di personale degli altri organici regionali, in entrambe le ipotesi ad invarianza di risorse;
5. di prendere atto che per quanto riguarda il dirigente scolastico di cui alla presente deliberazione si stima una spesa presunta annua pari a € 103.520,00;
6. di dare atto che, per l'anno 2024, la relativa spesa pari a euro 34.507,00 troverà copertura, nei limiti degli stanziamenti di bilancio della Regione per il trattamento economico del personale scolastico, così suddivisa: euro 24.627,00 sul capitolo U0023652 "Spese per retribuzioni in denaro - personale dirigente e docente a tempo indeterminato e a tempo determinato annuale o fino al termine delle attività didattiche (istituzioni scolastiche regionali secondarie), euro 7.787,00 sul capitolo U0023654 "Spese per contributi sociali

effettivi a carico dell'ente - personale dirigente e docente (istituzioni scolastiche regionali secondarie) e euro 2.093,00 sul capitolo U0023656 “IRAP sui redditi da lavoro dipendente – personale dirigente e docente (istituzioni scolastiche regionali secondarie)”, dando atto che gli impegni sull'annualità 2024 verranno assunti in maniera automatica all'inizio del 2024.